December 31st, 2005, 02:15 PM #723

Madeco
Registered User

Join Date: Sep 2004
Posts: 10,918
Likes (Received): 58

Metrò regionale, rivoluzione vesuviana

Nel progetto il collegamento tra Sorrento e la stazione Tav Fondi statali e Por per finanziare un'opera da 130 milioni di euro

L'assessore Cascetta: « Con questo piano potenziamo i collegamenti di una delle aree più affollate del sistema di metropolitana regionale, creando allo stesso tempo stazioni nuove o più funzionali».

Il manager Sarnataro: « Saranno realizzati nuove stazioni della Circumvesuviana e quelli già esistenti saranno ristrutturati seguendo innovativi criteri architettonici e artistici».

DALL'INVIATO LAURA CESARANO Castellammare. Gli ultimi 43 milioni di euro sono stati stanziati pochi giorni fa. L'assessore regionale ai Trasporti Ennio Cascetta parla di «regalo di Natale». Un regalo che ammonta complessivamente a 130 milioni di euro già stanziati (di cui 50 da fondi statali e 37 da finanziamenti Por) e che farà di Castellammare, dopo Napoli, «il Comune che avrà più stazioni ferroviarie, sei in tutto, della metropolitana regionale della Campania». Il progetto, presentato ieri mattina a Castellammare, è quello di completamento del raddoppio della Circumvesuviana sul percorso Torre Annunziata-Pioppaino-Castellammare: i lavori cominceranno la prossima primavera e saranno completati entro il 2010. Alla fine dell'intervento l'area potrà contare su 16 treni al giorno in più (10 tra Castellammare e Napoli e 6 tra Sorrento e Napoli), con una frequenza di una corsa ogni 23 minuti e un aumento di posti disponibili pari a 14.500. In più, con l'attivazione della tratta Volla-Afragola-stazione Tav, ci saranno treni diretti Sorrento-Castellammare-Afragola in coincidenza con le corse dell'alta velocità. Altri mille euro sono stati destinati invece, sempre dalla Regione, al finanziamento di due studi di fattibilità: il primo per la realizzazione di un collegamento tra l'autostrada A3 e il porto turistico di Marina di Stabia, il secondo per la riqualificazione e il potenziamento della linea Rfi Torre Annunziata-Castellammare-Gragnano, con la realizzazione di una stazione di fronte allo scalo portuale. «Con l'intervento di raddoppio della Circum - dice Cascetta - potenziamo ulteriormente una delle tratte più affollate del sistema di metropolitana regionale, adeguandone allo stesso tempo le stazioni esistenti con nuovi parcheggi e realizzandone due nuove». I nuovi scali sono quelli di Madonna dei Flagelli, a Torre Annunziata, e quello di via Nocera a Castellammare, che sarà spostato dalla sede attuale per essere trasferito nei pressi di Villa Stabia. Rinviato, invece, il problema dell'eliminazione del passaggio a livello che taglia in due via Cosenza. Bocciata l'ipotesi di un interramento della strada, il passaggio resterà a raso, ma i tempi di chiusura delle sbarre, dopo lo spostamento della stazione, saranno drasticamente ridotti. Oltre al potenziamento dei collegamenti con il capoluogo, il

progetto prevede due importanti novità per la mobilità interna di Castellammare. Il primo è il ripristino della stazione nei pressi delle Antiche Terme, che coincide con la riapertura della struttura. Il secondo è la realizzazione di un ascensore inclinato che collegherà il centro della città direttamente con il complesso delle Terme di Stabia, sulla collina del Solaro. Piani, questi ultimi, che assieme ai nuovi collegamenti allo studio per il porto turistico di Marina di Stabia e al progetto di recupero dell'arenile di Castellammare, convergono tutti verso quell'idea di rilancio turistico che la città rincorre da tempo. Il sindaco Salvatore Vozza non nasconde la soddisfazione: «Con questi interventi - dice - la città recupera il suo rapporto con il mare e le acque. I due porti, la riapertura delle Antiche Terme e l'ascensore che collega il centro con le Terme nuove restituiscono a Castellammare la propria identità di città turistica». Proprio in quest'ottica, anche le nuove stazioni e quelle esistenti saranno improntate a nuovi criteri architettonici. Ad annunciarlo è lo stesso direttore generale della Circumvesuviana, Antonio Sarnataro: «Fino a questo momento - spiega - abbiamo concepito le stazioni come strutture semplici. Oggi, accogliendo una specifica richiesta della Regione, ne faremo delle costruzioni che hanno un loro valore architettonico e artistico. In più, gli scali saranno dotati anche di impianti di sorveglianza tecnologicamente avanzati e di aree di parcheggio: 100 posti per Madonna dei Flagelli, 300 complessivi per Moregine, 50 per Pioppaino, 50 per la nuova stazione di via Nocera».

Cronaca

Castellammare: Raddoppio Binari Circum, verso l'intesa

Proposte modifiche al progetto per venire incontro alle richieste del comitati civio "contro il raddoppio della linea ferroviaria Circumvesuviana".

venerdì 10 aprile 2009 - 10.33

Il giorno 8 Aprile 2009, presso Palazzo Farnese, il Sindaco di Castellammare di Stabia, on. Salvatore Vozza, ha ricevuto una delegazione del **Comitato Civico "contro il raddoppio della linea ferroviaria Circumvesuviana"** assistita dal legale avv. Luigi Vingiani, dal tecnico ing. Gianni D'Amato e da responsabili dell'Unione Consumatori Comitato Regionale della Campania.
Era presente, altresì, il direttore della Circumvesuviana l'ing. A. Sarnataro assistito dai tecnici dell'azienda.
L'incontro era stato fissato dal Sindaco Salvatore Vozza a seguito di un'esplicita richiesta del Comitato e di riunioni in cui erano stati enunciati i molteplici problemi derivanti dal raddoppio del binario, in particolare nel tratto intercorrente tra la stazione di Pioppaino e quella di Via Nocera.
Il Sindaco, accogliendo le istanze del Comitato sul rapporto costo/benefici dell'opera, aveva già segnalato all'on.le Ennio Cascetta, assessore regionale ai trasporti, la necessità di rivedere il progetto esecutivo, in particolare di mantenere la fermata di Ponte Persica e di procedere con il raddoppio solo fino alla stazione di Pioppaino, cioè a meno di un Km. rispetto alla previsione originaria. Il raddoppio fino a Pioppaino, infatti, non precluderebbe la possibilità di un raddoppio futuro della linea fino a Sorrento purchè realizzato tenendo conto di tutto quanto già espresso dal Comitato.

Il Comitato, nei precedenti incontri, aveva già rappresentato al Sindaco ed ai tecnici della Circumvesuviana la necessità di potenziare ulteriormente la stazione di Pioppaino prendendo atto, da un lato, dello spostamento della popolazione e degli interessi commerciali (ad esempio la nuova sede dell'INPS) in quella zona e, dall'altro, della necessità di dare una concreta e significativa risposta all'evidente degrado della maggior parte del territorio circostante in quella che può definirsi oramai una ex periferia .
Di contro, il Comitato, fortemente sostenuto in questa battaglia dalle associazioni del Comitato Acqua e dal Comitato provinciale dell'Unione Nazionale Consumatori, aveva, tra l'altro, evidenziato le numerose difficoltà scaturenti dalla realizzazione della stazione di Stabia Nuova, localizzata nei pressi ed a ridosso di due grandi strutture sanitarie, all'uscita di un importante raccordo autostradale ed in zona ad altissima densità di traffico, ostacolando e/o rallentando ancor di più l'accesso alle predette strutture ospedaliere e aumentando significativamente i flussi di traffico.

Inoltre, la realizzazione della stazione di Stabia Nuova, con uscite pedonali su Via Einaudi e Via D'Annunzio, accrescerebbe le problematiche sulla sicurezza, in una zona ad alta densità di furti e rapine, riducendo gli spazi antistanti le strutture scolastiche e compromettendo i piani di evacuazione previsti per legge.
Per di più, il progetto della Circumvesuviana prevede l'abolizione della stazione di Via Nocera ma non del passaggio a livello, peggiorando e non migliorando la viabilità di Via Cosenza e la sicurezza dei pedoni.
Nell'incontro, l'ing. Sarnataro ha illustrato la possibilità di una modifica del progetto che prevede il mantenimento della fermata di Ponte Persica, subordinata però all'approvazione degli organi competenti (Regione e Ministero Trasporti) per la mancanza di accesso per i portatori di handicap in direzione Sorrento, la riduzione delle barriere fono-assorbenti in qualche tratto e l'eliminazione parziale del secondo binario dalla Stazione di Stabia Nuova a Via Nocera.
La delegazione del Comitato, ribadendo l'assoluta contrarietà al raddoppio del binario da Pioppaino a Via Nocera ed all'abolizione della fermata di Ponte Persica, preso atto della possibilità e volontà della Circumvesuviana di modificare l'originario progetto, ha richiesto ancora una volta copia degli atti e delle modifiche apportate per valutarne la concreta fattibilità.
Su esplicita insistenza del Primo Cittadino, la Circumvesuviana ha promesso la consegna degli elaborati per la prossima settimana ed è stato rifissato un nuovo incontro per Mercoledì 22 Aprile 2009 alle ore 15.00 alla presenza del Sindaco.

[redacted]